

Comitato 03 - Scienze Chimiche
REGOLAMENTO ATTUATIVO PER LA DETERMINAZIONE
DELLE ATTRIBUZIONI DEI FONDI LOCALI PER LA RICERCA (FIL 2026)

1) Criteri di valutazione dei Docenti

Ogni Docente può presentare complessivamente fino a 12 titoli, tra prodotti pubblicati e brevetti, selezionati dal Catalogo di Ateneo IRIS (<https://air.unipr.it>) secondo la procedura indicata nel bando.

Solo per coloro che entrassero in servizio fra il 22 settembre 2026 e la data di scadenza del bando, e che optassero per il Comitato 03 in quell'intervallo di tempo, viene concesso di presentare una lista dei prodotti di ricerca, al di fuori del catalogo IRIS, direttamente al Presidente del Comitato 03 entro la data di scadenza del bando.

Il punteggio complessivo di ogni singolo Docente (P) sarà il risultato della somma dei punteggi derivanti dai suoi titoli.

2) Classificazione dei titoli

Il Comitato prenderà in considerazione tre categorie di titoli:

- a) **articoli pubblicati in riviste scientifiche indicizzate in Web of Science (WoS) o Scopus**, inseriti nel Catalogo di Ateneo IRIS, pubblicati nel triennio precedente l'anno della valutazione (nel caso della valutazione FIL 2026 si tratta delle pubblicazioni relative agli anni 2023, 2024 e 2025) e selezionati dai Docenti;
- b) **libri o capitoli di libri a contenuto scientifico**, pubblicati nello stesso periodo e selezionati dai Docenti;
- c) **brevetti concessi** nello stesso periodo.

3) Criteri di valutazione dei titoli

Ogni titolo viene assegnato ad una classe (A-D), cui corrisponde un punteggio decrescente di qualità, sulla base dei criteri indicati di seguito.

Per gli **articoli pubblicati in riviste scientifiche indicizzate in Web of Science (WoS) o Scopus**, la classificazione tiene conto sia del posizionamento bibliometrico della rivista (collocazione editoriale, cui viene attribuito un punteggio secondo la procedura sottoindicata) che del numero medio annuo di citazioni ricevute (impatto scientifico del prodotto).

In una prima fase, gli articoli sono ordinati per collocazione editoriale decrescente, assegnando a ciascuna classe il 25% degli articoli presentati.

In una seconda fase, se un articolo presenta un numero medio annuo di citazioni particolarmente elevato, la commissione corregge in senso migliorativo la classificazione.

In dettaglio, a ciascun articolo viene attribuito un punteggio calcolato come media dei valori percentili di CiteScore, SJR e IF riportati nelle banche dati Scopus e WoS; tutti gli articoli vengono ordinati con punteggio decrescente, calcolando per ciascuno la posizione percentile in graduatoria ($100 = \text{prodotto migliore}$);

- gli articoli con posizione percentile dal 100% al 75% vengono inseriti in classe A;
- gli articoli con posizione percentile dal 75% (escluso) al 50% verranno inseriti in classe B;
- gli articoli con posizione percentile dal 50% (escluso) al 25% verranno inseriti in classe C;
- gli articoli con posizione percentile inferiore al 25% verranno inseriti in classe D.

Articoli con lo stesso punteggio a cavallo tra due classi vengono assegnati tutti alla classe più favorevole.

Successivamente, qualora un articolo abbia ottenuto un tasso di citazione (Scopus) annuo ≥ 6 ($CY \geq 6$ con $CY = \text{Nr. Citazioni} / (2026 - \text{anno di pubblicazione})$), esso viene inserito nella classe di merito più favorevole rispetto a quella spettante.

Gli articoli in riviste non indicizzate da WOS o Scopus, quelli mancanti del corrispondente codice WoS o Scopus, o comunque non assegnabili ad una classe sulla base degli indicatori bibliometrici riportati in IRIS vengono valutati singolarmente dal Comitato.

Questa procedura evita che una quota eccessiva di articoli si concentri nella medesima classe ed assegna pertanto un'elevata importanza alla qualità degli articoli, rispetto al loro numero, nel determinare il punteggio complessivo attribuito a ciascun docente. La correzione apportata tenendo conto dell'impatto scientifico dei singoli prodotti (numero medio di citazioni) segue un criterio analogo a quello adottato nelle precedenti procedure di valutazione della qualità della ricerca (VQR).

I capitoli di libri a contenuto scientifico di editori di riconosciuta rilevanza internazionale vengono considerati come appartenenti alla classe B;

i capitoli di libri di editori secondari a diffusione internazionale vengono considerati come appartenenti alla Classe C;

i capitoli di libri redatti in lingua italiana vengono considerati come appartenenti alla Classe D.

Il Comitato si riserva di valutare la rilevanza degli editori dei titoli presentati.

I libri a contenuto scientifico vengono valutati singolarmente dal Comitato.

Le traduzioni non vengono prese in considerazione.

Per quanto riguarda i **brevetti**, potranno essere presentati al massimo 3 **brevetti concessi**; vengono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- i brevetti concessi in Italia (kind codes: IT: A, B1) nel triennio vengono assegnati alla classe C;
 - i brevetti concessi (kind codes: USA: B1, B2; EP: B1, B2 ...) nel triennio in una sola nazione estera o come EP vengono assegnati alla classe B;
 - i brevetti concessi in più nazioni, oppure come EP ed in una nazione extraeuropea, vengono assegnati alla classe A.
- I brevetti che hanno PCT applications con uguale WO vengono contati una sola volta, anche se presentati più volte come titoli. Al fine dell'inclusione nella procedura di valutazione vale la data della prima concessione del brevetto.

I punteggi da attribuire ai titoli sono i seguenti:

Classe A - PUNTEGGIO 1
Classe B - PUNTEGGIO 0.8
Classe C - PUNTEGGIO 0.5
Classe D - PUNTEGGIO 0.2

I titoli vengono classificati considerando la voce "Tipologia" con cui ciascun prodotto è stato inserito nella banca dati IRIS; per la Tipologia "Articolo su rivista" vengono presi in considerazione solo i tipi di documento "Articolo" e "Review". Per i prodotti che richiedono valutazioni di natura non bibliometrica, i docenti che intendono sottoporsi alla valutazione devono spedire al Presidente del Comitato d'Area i documenti che attestino la qualità dei titoli. In particolare, per i brevetti concessi andranno comunicati kind codes, data e nazione della concessione. Prodotti con documentazione carente verranno esclusi dalla valutazione.

4) Allontanamento non volontario dall'attività di ricerca.

In attuazione delle direttive del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Parma, si terrà conto dei periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca (dovuti, a titolo esemplificativo, per: maternità, congedi parentali, malattia, infortunio sul lavoro, assistenza di familiari disabili ai sensi della legge n. 104/1992). Per i docenti che abbiano usufruito di periodi di congedo non volontario, il punteggio totale, derivante dai prodotti della ricerca ed eventuali attività integrative, verrà pertanto normalizzato al triennio secondo la formula:

Punteggio Norm. = (Punteggio prodotti + Punteggio attività integrative) x 36/(Mesi lavorati nel triennio oggetto di valutazione).

Il Punteggio normalizzato vale ai fini dell'inserimento nella classe di merito spettante ai sensi del regolamento FIL d'Area.

5) Collocazione dei docenti nelle fasce di valutazione e calcolo della quota FIL assegnata

Ogni Docente membro dell'Area 03 viene assegnato ad una fascia di valutazione che descrive sommariamente (numericamente e qualitativamente) la sua attività scientifica nel triennio precedente l'anno di assegnazione, relativamente alla produzione di tutti i Docenti dell'area. L'assegnazione ad una fascia di valutazione avviene ordinando i Docenti secondo l'ordine decrescente del punteggio P ottenuto valutando i titoli presentati, secondo i criteri descritti ai punti precedenti.

Ogni fascia dalla 1 alla 4 viene colmata progressivamente includendo i singoli Docenti aventi punteggio più alto, fino a quando la percentuale cumulativa (PERC) di Docenti inclusi in quella fascia (compreso l'ultimo incluso) sia inferiore o uguale alle soglie sotto indicate. Docenti con uguale punteggio vengono inseriti collettivamente nella fascia in cui verrebbe inserito un singolo Docente con lo stesso punteggio, anche se l'inclusione collettiva fa superare la soglia percentile.

Le soglie percentili di distribuzione percentuale cumulativa per le quattro fasce sono:

FASCIA 1: PERC ≤ 20%
FASCIA 2: 20% < PERC ≤ 50%
FASCIA 3: 50% < PERC ≤ 80%
FASCIA 4: 80% < PERC ≤ 100%

Ad ogni Docente classificato in una determinata fascia verrà assegnata una quota del FIL disponibile per l'intera Area 03 ripartito mantenendo una proporzione tra le quote assegnate ai singoli membri delle diverse fasce dettata dai coefficienti di fascia così definiti:

FASCIA 1 = 1
FASCIA 2 = 0.8
FASCIA 3 = 0.5
FASCIA 4 = 0.3

Il Presidente del Comitato Scientifico
dell'Area 03-Scienze Chimiche
Prof.ssa Silvia Rivara